

La società petrolifera ha consegnato i documenti con i nomi dei corrotti

La Esso confessa: 45 miliardi a partiti per comprare in Italia leggi e favori

Sono state depositate in Usa le prove di 12 anni di attività illegale - I soldi servivano anche ad ottenere commesse - Cazzaniga: «Soldi a tutti tranne che ai comunisti» - Elementi nuovi e conferme

ROMA — La Exxon, la società madre della Esso Italiana ha ammesso formalmente in un documento, ora depositato presso la Sec («Security and exchange commission») la commissione che ha la responsabilità di indagare sulle attività finanziarie e di borsa negli Stati Uniti...

hanno dato l'avvio all'inchiesta sulle compagnie petrolifere, ora all'esame dell'Inquirente, riguarda la destinazione dei fondi neri della Esso. Finora la grande società e i suoi rappresentanti in Italia avevano sostenuto che versamenti vi erano stati, ma che si trattava di finanziamenti del tutto leciti...

Lucrosi contratti. Abbiamo quindi due conferme e una rivelazione. La prima conferma è questa: la Esso italiana, ma evidentemente il discorso non si ferma a questa compagnia, ha pagato per ottenere la benevolenza di alcuni partiti, e non è certo un caso che proprio mentre iniziavano, secondo la Sec, i pagamenti dei petrolieri, cambiava la politica energetica in Italia...



Vincenzo Cazzaniga e Giorgio Valerio

Era segretario generale della Filp-Cgil

Vasto cordoglio a Genova per la morte di Luigi Rum

Una esistenza spesa al servizio dei lavoratori - Dalla Resistenza all'attività sindacale

GENOVA — E' morto ieri all'ospedale San Martino di Genova il compagno Luigi Rum, segretario generale della Federazione lavoratori portuali. Aveva soltanto 52 anni, la maggior parte dedicata alle lotte del movimento operaio e democratico con un impegno, una lucidità, una capacità di elaborazione che trovano pochi riscontri.

primavera di quest'anno al congresso di Venezia. Fra queste date, che abbracciano un arco di oltre trentatré anni, si svolge un'attività segnata da una intelligenza politica acuta e da una straordinaria umanità, che valsero a Luigi Rum l'affetto e la stima di tutti i lavoratori. «Egli era non soltanto un militante del movimento operaio e antifascista, nel senso più alto e più vero dell'espressione — ha dichiarato ieri il compagno Lovrano Bisso, segretario della Federazione comunista genovese — non solo era un inestimabile dirigente e un autentico comunista; ma somitava in sé tutti quei valori umani che la crisi sociale e culturale della società tende oggi a offuscare».

L'EUROPEO Bologna: è la fine degli ultrà? Perché il raduno degli extra-parlamentari non è degenerato in guerriglia? Momento per momento, i retroscena e le immagini. Chi sarà il nuovo Papa? Paolo VI ha compiuto 80 anni, richiamandosi ancora una volta alla sua successione. Ecco i nomi dei più probabili candidati. La riforma della busta-paga? Scoppia la polemica nel sindacato: chi vuole abolire la tredicesima? In pericolo anche la liquidazione e gli scatti d'anzianità. Maurizio Costanzo, «senza offesa»? Il popolare giornalista televisivo di «Bontà loro» affronta in una rubrica per L'Europeo il personaggio della settimana.

La vicenda degli aerei Lockheed

Orion P3: sotto accusa un altro generale

ROMA — Sulla scia dello scandalo Lockheed un'altra inchiesta giudiziaria si avvia a clamorosi sviluppi. E' quella che riguarda l'Aeronautica, un aereo francese che fu comprato dall'Aeronautica Italiana. Il PM Mario Martella, lo stesso che condusse la prima indagine sugli Hercules, ha firmato una comunicazione giudiziaria, la terza finora, per un colonnello dell'aeronautica. Contemporaneamente il magistrato ha ordinato il sequestro di tutta la documentazione raccolta negli uffici del ministero della Difesa e ha fatto perquisire le sedi della Finmeccanica e dell'Aeritalia interessate alla vicenda...

Si apre l'annuale assemblea indetta dall'ANCI

Si riuniscono oggi a Viareggio i sindaci delle città italiane

Tema centrale la nuova legge sulla finanza locale - Presenti amministratori regionali e provinciali, esponenti del Parlamento, del Governo e politici

VIAREGGIO — Si apre oggi a Viareggio l'annuale convegno nazionale dell'ANCI (Associazione dei Comuni d'Italia) sui temi della finanza locale. Si tratta di un appuntamento importante per le autonomie, la cui condizione finanziaria in questi ultimi tempi è tornata ad essere drammatica, pur se i poteri, le competenze si sono accresciuti grazie alla ampia e unitaria azione delle forze democratiche.

La seconda delle novità è rappresentata dai provvedimenti legislativi che nell'ultimo anno, ed in questi giorni, riguardano la finanza e l'ordinamento delle autonomie. E' vero che su quasi tutti i provvedimenti — e basti ricordare il decreto Stammati, il decreto della 382, la legge di scioglimento delle mitue — il positivo è prevalso solo dopo un confronto severo e serrato tra Parlamento e governo: è vero che non sono mancati e non mancano «colpi di coda» e che nella applicazione delle leggi c'è stata e continua ad esserci un pesante tentativo di rinuncia da parte del ministro e delle burocrazie ministeriali (i bilanci del '77 sono ancora fermi, l'aumen-

to del 15% delle entrate ai Comuni non viene versato, non si vogliono riconoscere le spese per gli aumenti di stipendi ai dipendenti, si rifiutano le delegazioni delle entrate del '78). Tutto questo è vero, ma non incide sul dato di fondo che emerge dal bilancio politico di questo ultimo anno: ed è il dato che conta è che il movimento delle autonomie ha ripreso a fare passi in avanti e che il vecchio Stato centralista, per quanto si difenda e reagisca, è costretto a fare passi indietro.

La terza novità politica è rappresentata da una riduzione, a volte sensibile altre volte meno, dello scarto che esisteva nel passato fra gli atteggiamenti che i partiti di governo, e particolarmente la DC, assumevano nelle assemblee elettive, nelle associazioni degli enti locali ed anche a Viareggio su problemi nodali dell'ordinamento e della finanza ed i comportamenti che gli stessi partiti (qualche volta le stesse persone) assumevano contro le autonomie in sede governativa o parlamentare. Vale a dire che un largo schieramento di forze si è formato sui provvedimenti approvati e sul documento che impegna alla riforma della finanza e dell'ordinamento. E non è certo un fatto trascurabile.

Viareggio si colloca dunque in un momento complesso, difficile ma estremamente aperto e positivo. E' un momento che vede estendersi il confronto e l'incontro sia sul terreno dell'ordinamento (attuazione della 382, nuova legge sulle autonomie, problema dell'ente intermedio), sia sul terreno della finanza locale (immediata e corretta applicazione del decreto Stammati, rispetto dell'accordo che prevede mille miliardi di Comuni per il '77, riforma della finanza locale con la precisa definizione del capitolo 1, da applicarsi nel '78), sia infine sul terreno delle riforme economiche e sociali la prima delle quali, di prossima approvazione, è quella sanitaria che pone i Comuni alla base di un nuovo intervento pubblico a difesa e a tutela della salute dei cittadini.

GINA LAGORIO LA SPIAGGIA DEL LUPO GARZANTI 80000 copie Il romanzo di cui si parla

Dalla commissione interni della Camera

Approvate misure urgenti per la stampa

ROMA — La commissione interna della Camera, in sede deliberante, ha approvato ieri il disegno di legge governativo sui provvedimenti urgenti per l'editoria. Con questo atto, che passa ora al Senato, viene concesso all'Ente per la cellulosa e la carta un contributo di 25 miliardi per l'anno 1977. L'Ente è abilitato a destinare gran parte del contributo, 22 miliardi e 500 milioni, alla correzione di imprese editoriali di giornali quotidiani di una integrazione al prezzo della carta, determinata in proporzione al numero delle copie vendute l'anno scorso. I rimanenti 2 miliardi e 500 milioni serviranno a integrare le spese di diffusione avvenute nei primi due mesi del 1976. Il piano di ripartizione dei fondi fra i quotidiani dovrà essere sottoposto alla Commissione tecnica per la editoria, che è anche incaricata di risolvere eventuali questioni che dovessero insorgere. Le integrazioni, che dovranno essere corrisposte in due rate, verrebbero sospese in caso di aumento del prezzo dei quotidiani.

Relatore al progetto è stato il dc Vito Napoli. Ha concluso il sottosegretario Armando. Per il gruppo comunista è intervenuto il compagno Quercioli: egli ha sottolineato la crisi gravissima dei giornali e quindi l'urgenza di intervenire con una legge, sollecitando al tempo stesso il governo a fare opera senza indugio la commessa in proporzione alla tale provvedimento, che deve essere l'ultimo di carattere straordinario in questa materia. E' necessario andare rapidamente a intervenire alla legge di riforma Quercioli ha quindi richiesto il rapido avvio della discussione sul progetto di legge, nel rispetto dell'editore giornalistico presentato dal partito dell'arco costituzionale.

Il IV convegno europeo della FNSI

Sviluppare l'informazione nello «spirito di Helsinki»

Dal nostro inviato CAPRI — Distensione, cooperazione, non ingerenza negli affari dei singoli stati: sono queste le tre condizioni dello sviluppo dello scambio di informazioni che è stata tentata dalla pubblica amministrazione statunitense alla Exxon, accusata di frodi valutarie. La compagnia petrolifera, per non subire conseguenze penali, si è affrettata a consegnare tutta la documentazione richiesta; ma tale azione se da un lato servirà forse a non far incrinare i dirigenti della Exxon, dall'altro con tutta probabilità renderà un brutto servizio a coloro che hanno perso i soldi e si sono lasciati corrompere, in Italia come in altri Paesi. Intanto ieri sera la Commissione inquirente sui casi petroliferi ha interrogato l'on. Micheli, amministratore della dc e i proprietari di una raffineria.

questi interrogativi che ruota il dibattito al quarto convegno dei giornalisti europei promosso dalla Federazione nazionale della stampa italiana. La discussione ha preso le mosse da un documento letto da Jean Maurice Hermand ed elaborato dalla organizzazione dei sindacati dei giornalisti francesi; poi hanno parlato fra gli altri Krous della Germania Federale per la federazione internazionale dei giornalisti con sede a Bruxelles; il finlandese Nordenstreng della organizzazione dei giornalisti che ha sede a Praga; Dimitric del sindacato dei giornalisti jugoslavi; Curzi della FNSI, Angelides (Cipro), Breitenstein (Romania), Falencia (Cecoslovacchia), Flemming (Austria), Kronever (URSS), Klinkenberg (Olanda) e chi scrive. Sono emerse, pur partendo tutte da valutazioni positive dell'atto finale di Helsinki e del «terzo corso» relativo all'informazione, interpretazioni e valutazioni difformi soprattutto sul ruolo

dei giornalisti e sul concetto stesso di informazione; talune rigidità hanno rischiato di far arenare il convegno nelle secche di contrapposizioni ideologiche che non andrebbero certo in direzione dei più volte evocato «spirito di Helsinki». Quale è stata la posizione della federazione della stampa italiana (che non aderisce ad alcuna delle organizzazioni internazionali)? Non semplice mediazione ma tentativo di andare ad un apertissimo dei problemi reali segnalando le difficoltà che si frappongono ad una più ampia circolazione delle informazioni, senza arrendersi di fronte ad esse ma per superarle in una visione che lega strettamente la questione dell'informazione ai mutamenti profondi avvenuti in questi anni in Europa. A conclusione del dibattito è stato nominato un gruppo di lavoro che dovrà provvedere alla stesura del documento finale.

Alessandro Cardulli Rubes Triva

Alfredo Reichlin Condirettore Claudio Petruccioli Direttore responsabile Antonio Zollo

COLLOTTI Esempio Germania. Socialdemocrazia tedesca e coalizione social-liberale 1969/1976. Uno dei nostri maggiori specialisti analizza l'esperienza del governo della socialdemocrazia tedesca dall'era di Brandt alla gestione tecnocratica del nuovo cancelliere Schmidt che oggi si offre al movimento operaio europeo come modello da respingere. L.2.800 Sulla Germania oggi: la rinascita del levitiano. Crisi delle libertà politiche nella Repubblica Federale Tedesca di C.U. Schminck-Gustavus. Introduzione di V. Accattatis. Lire 2.500 da Feltrinelli novità e successi in tutte le librerie

Panorama il primo settimanale italiano di notizie Carabinieri inquieti Contrasti al vertice, lotte accanite, accuse, controaccuse. Dopo il caso Kappeler, c'è aria di tempesta in casa dei carabinieri. L'Arma ha perso la calma? Perché i politici sono preoccupati? Quali riforme propongono socialisti e comunisti? Sanguisughe di Stato All'ombra della DC, prospera una nuova classe: la borghesia di Stato. Chi sono, quanti sono, quanto guadagnano, come lavorano e non lavorano gli alti dirigenti delle industrie e banche pubbliche? Una grande indagine sull'attività parasitaria di Giorgio Galli e Alessandra Nannini. La ritirata di Solferino Una svolta moderata del più grande giornale d'Italia? Il direttore lo smentisce. Ma al «Corriere della Sera» si parla di riavvicinamento alla DC, di fine dell'era di Piero Ottone. E' forse il prezzo che l'editore Rizzoli deve pagare ai suoi finanziatori?